

Madrina sabato

E il giudice
CARRERI
tra i ghiacci
e le “vele”

(c. r.) Emozioni ardite per imprese in cui la natura la fa sempre da padrona.

Emozioni ed esperienze maturate anche a nord del globo, e più precisamente in Groenlandia. Una spedizione su ghiacciai trascinando le pulke, slitte agganciate con un imbraco all'alpinista per portare il carico di tenda e viveri. I campi allestiti in mezzo ad una cornice meravigliosa di montagne di granito da scalare fino ad oltre tremila metri di quota. Una meravigliosa navigazione tra iceberg enormi che anni prima aveva compiuto Guido Monzino.

*«Nel 2006 decisi di andare in Groenlandia per avvicinarmi e conoscere il Circolo Polare Artico», racconta Cecilia **CARRERI**, giudice di professione, alpinista e velista estrema per passione. L'ultimo viaggio l'ha portata nell'estate scorsa proprio lì, sulle orme di Guido Monzino quasi quarant'anni dopo. «Una terra ancora sconosciuta, per due settimane non abbiamo visto e incontrato nessuno - commenta -, e questo non è poco se pensiamo che l'Himalaya sta diventando un grande circo mediatico con negozi, trekking organizzati. Ormai gli ottomila metri non fanno più notizia. E pensare che ci siano ancora zone dove, in una terra glaciale impervia e disseminata di massicci montuosi di granito simili alle nostre Alpi, ancora oggi in gran parte inesplorate, alternate a seraccate, circondate da iceberg che navigano nelle acque gelide dell'oceano Atlantico, inesplorate; danno emozioni decisamente uniche e meravigliose».*

Ma il giudice **CARRERI** ha vissuto ben altre emozioni: nel 2005, unica donna italiana, ha affrontato la regata oceanica Jacques Vabre e proprio per questo motivo è diventata la madrina di “Vele in piazza” una manifestazione organizzata dall'assessorato allo sport e dallo Yacht club di Vicenza guidato dal presidente Renzo Pesavento. La manifestazione è stata presentata ieri mattina e si svolgerà nel prossimo fine settimana in Largo Zileri, dove verrà portata una barca: Meteor 6, imbarcazione di 6 metri. *«Vogliamo far conoscere il mare ai vicentini - dice il presidente - avvicinarli ad un mondo stupendo capace di riservare in ogni momento passione ed emozioni».* Appuntamento nel week-end in largo Zileri per “navigare” lungo il corso. Almeno con la fantasia.